

Brugherio

notiziario comunale

www.comune.brugherio.mi.it

Periodico distribuito gratuitamente - ANNO XXXVIII - Aprile 2008

Tsunami elettorale: sconfitto il centro, distrutta la sinistra, trionfano le destre

La recessione economica mondiale è dietro l'angolo e l'Italia, che già non sta bene, ha paura e svolta a destra. Come sempre gli italiani imboccano la via conservatrice all'alba di un nuovo periodo che si preannuncia difficile, dando in più una chiara indicazione alla politica. Gli elettori hanno premiato le grandi coalizioni, abbandonando al proprio destino i partiti minori. Una scelta che segna la via della revisione delle leggi elettorali e che ha una prima grande conseguenza: la scomparsa delle forze socialiste e comuniste dal panorama parlamentare. Un nuovo assetto, quindi, della politica italiana che potrebbe radicalizzare lo scontro sociale, con il rischio di portare chi non è rappresentato in Parlamento a scelte radicali e pericolose. Chi ha vinto, ora, governi: il Paese attende risposte. Già il giorno successivo ai risultati le trasmissioni mattutine delle tv locali erano tempestate da telefonate di elettori del centrodestra scontenti che chiedevano ai "vincitori" presenti in studio quando sarebbe stata cancellata l'Ici, detassata la tredicesima, salvata Alitalia con Malpensa, aumentate le pensioni, tagliate le tasse, risolto il problema spazzatura a Napoli e rispettate tutte le altre promesse elettorali. Auguri davvero. da

Non saranno accesi mutui per le opere pubbliche e continuerà la lotta all'evasione

Bilancio onesto e responsabile



Il documento di programmazione della città ha visto la luce. Il bilancio di previsione 2008 di Brugherio è stato stilato ed approvato in Consiglio comunale. Un bilancio discusso a lungo, e infine ampiamente condiviso da tutta la maggioranza, ma fatalmente bersaglio di critiche da parte dell'opposizione, che ha visto i propri cardini interpretati come difetti o carenze a seconda dell'angolazione politica della lettura. In sintesi, le scelte fondamentali operate dalla giunta Cifroni:

- 1) Ancorare la previsione di spesa corrente al bilancio '07
- 2) Contenere l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio
- 3) Non applicare l'avanzo di amministrazione alla parte corrente del bilancio
- 4) Finalizzare l'avanzo di amministrazione '07 a investimenti
- 5) Non contrarre mutui
- 6) Monitorare l'ampliamento delle basi imponibili e non inasprire le aliquote del prelievo

continua a pagina 7

Due pomeriggi interculturali sabato 10 e domenica 11 maggio nell'area feste di via Aldo Moro

La nostra Festa dei Popoli è giunta alla terza edizione

L'appuntamento con la terza Festa dei popoli di Brugherio è per sabato 10 e domenica 11 maggio: due pomeriggi ricchi di iniziative interculturali per tutti i gusti. Il programma dettagliato non è ancora definito, proprio perché la preparazione coinvolge i numerosi soggetti che si coordinano nel "progetto interculturali": sono le realtà che quotidianamente lavorano per una pacifica integrazione

ne e un reciproco arricchimento tra italiani e migranti. Ad oggi si sa che i battenti della festa apriranno sabato 10, alle 14.30, presso l'area feste di via A. Moro (in caso di pioggia ci si sposta alla palestra della Leonardo e all'auditorium). Saranno attivi numerosi laboratori per tutte le età, spazi di gioco, stand informativi, e poi spettacoli di danze dal mondo, canti di pace, il mosaico dei popoli curati dalle scuole cittadine. La sera del sabato, le comunità migranti ripropongono la "cena multietnica", cui seguirà il concerto: i Muntanera (musica popolare dall'Italia, Occitania ed est Europa), seguiti dai ben conosciuti



Sinafrica. La domenica, sempre dalle 14,30, riapriranno stand, laboratori, giochi e spettacoli, ci saranno ancora musica, danze e ritmi dal mondo con la "Banda del villaggio" e un gruppo latinoamericano. Nel tardo pomeriggio, performance teatrale che mette in sce-

na voci di migrazioni, costruite a partire da racconti e testimonianze dei "nostri" migranti. Conclude la festa un aperitivo equo e solidale. Il programma completo sarà distribuito in tutte le scuole e disponibile sul sito internet del Comune. Info: 039.2893391.

Corbetta: «Siamo in attesa del verdetto»

Terna, la battaglia legale continua Il Comune ricorre contro il giudice

Si preannunciava una dura battaglia e, a tutti gli effetti, il processo di Villa Fiorita contro il colosso dell'energia elettrica Terna dimostra di esserlo davvero. Il comune di Brugherio, rappresentato dall'avvocato Marcello Mazzola, ha deciso di ricorrere contro la decisione del giudice De Luca del tribunale civile di Monza, che nelle passate settimane aveva giudicato infondate le ragioni sostenute dall'amministrazione comunale sull'eventuale pericolosità degli elettrodotti a danno della salute dei cittadini. «Siamo in attesa del verdetto - commenta il vicesindaco Raffaele Corbetta -. Il Collegio ha davanti a sé tre possibili soluzioni: chiamare il consulente tecnico del giudice, il dottor Bisanti, per ulteriori perizie, respingere il ricorso o accettarlo e in questo caso dare torto al giudice De Luca in merito alle sue decisioni. Una volta emesso il giudizio si entrerà nella causa civile e cadrà l'urgenza di intervento per danni alla salute provocati dagli elettrodotti». La volontà di Villa Fiorita di andare avanti nel processo rimane determinata.



Gaia Cortese

Politiche 2008, i risultati a Brugherio

CAMERA				SENATO																																																																																																																								
Votanti	Majorità	Minoranza	Totale	Votanti	Majorità	Minoranza	Totale																																																																																																																					
12.828	11.482	11.346	22.828	11.426	10.796	10.629	21.425																																																																																																																					
61.842 82,85%	58.482 89,76%	56.718 91,76%	118.260 86,30%	57.481 81,46%	54.796 81,28%	53.796 81,28%	111.277 81,28%																																																																																																																					
<table border="1"> <tr><th>Lista</th><th>Voti</th><th>%</th></tr> <tr><td>Lista n. 1 LISTA SILLI PARLANTI</td><td>100</td><td>0,77%</td></tr> <tr><td>Lista n. 2 SINISTRA DI CENTRO</td><td>940</td><td>7,32%</td></tr> <tr><td>Lista n. 3 SINISTRA CRISTICA</td><td>92</td><td>0,71%</td></tr> <tr><td>Lista n. 4 LA SINISTRA LAVORISTICA</td><td>820</td><td>6,39%</td></tr> <tr><td>Lista n. 5 MOVIMENTO NO GRANDE</td><td>88</td><td>0,68%</td></tr> <tr><td>Lista n. 6 LEGA NORD BORG</td><td>1.100</td><td>8,58%</td></tr> <tr><td>Lista n. 7 IL POPOLO DELLA LIBERTÀ</td><td>1.014</td><td>7,90%</td></tr> <tr><td>Lista n. 8 SPINONE DEMOCRATICA CONLABORATORI</td><td>99</td><td>0,77%</td></tr> <tr><td>Lista n. 9 LA DESTRA</td><td>440</td><td>3,43%</td></tr> <tr><td>Lista n. 10 DI PIETRO LUTAJAN DEI VALDES</td><td>1.300</td><td>10,13%</td></tr> <tr><td>Lista n. 11 PARTITO DEMOCRATICO</td><td>8.394</td><td>65,17%</td></tr> <tr><td>Lista n. 12 PER IL BENE COMUNE</td><td>99</td><td>0,77%</td></tr> <tr><td>Lista n. 13 PARTITO SOCIALISTA</td><td>147</td><td>1,15%</td></tr> <tr><td>Lista n. 14 PARTITO COMUNISTA DELLAVORATORI</td><td>99</td><td>0,77%</td></tr> <tr><td>Totale voti validi</td><td>12.828</td><td>99,78%</td></tr> <tr><td>Totale voti non validi</td><td>140</td><td>1,08%</td></tr> <tr><td>Totale voti</td><td>12.968</td><td>100,00%</td></tr> </table>				Lista	Voti	%	Lista n. 1 LISTA SILLI PARLANTI	100	0,77%	Lista n. 2 SINISTRA DI CENTRO	940	7,32%	Lista n. 3 SINISTRA CRISTICA	92	0,71%	Lista n. 4 LA SINISTRA LAVORISTICA	820	6,39%	Lista n. 5 MOVIMENTO NO GRANDE	88	0,68%	Lista n. 6 LEGA NORD BORG	1.100	8,58%	Lista n. 7 IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	1.014	7,90%	Lista n. 8 SPINONE DEMOCRATICA CONLABORATORI	99	0,77%	Lista n. 9 LA DESTRA	440	3,43%	Lista n. 10 DI PIETRO LUTAJAN DEI VALDES	1.300	10,13%	Lista n. 11 PARTITO DEMOCRATICO	8.394	65,17%	Lista n. 12 PER IL BENE COMUNE	99	0,77%	Lista n. 13 PARTITO SOCIALISTA	147	1,15%	Lista n. 14 PARTITO COMUNISTA DELLAVORATORI	99	0,77%	Totale voti validi	12.828	99,78%	Totale voti non validi	140	1,08%	Totale voti	12.968	100,00%	<table border="1"> <tr><th>Lista</th><th>Voti</th><th>%</th></tr> <tr><td>Lista n. 1 FRONTI INDIPENDENTISTI LIGABARDIA</td><td>18</td><td>0,16%</td></tr> <tr><td>Lista n. 2 SINISTRA CRISTICA</td><td>92</td><td>0,80%</td></tr> <tr><td>Lista n. 3 PER IL BENE COMUNE</td><td>40</td><td>0,35%</td></tr> <tr><td>Lista n. 4 LEGA NORD BORG</td><td>1.100</td><td>9,61%</td></tr> <tr><td>Lista n. 5 IL POPOLO DELLA LIBERTÀ</td><td>1.014</td><td>8,88%</td></tr> <tr><td>Lista n. 6 SPINONE DEMOCRATICA CONLABORATORI</td><td>99</td><td>0,86%</td></tr> <tr><td>Lista n. 7 LISTA SILLI PARLANTI</td><td>99</td><td>0,86%</td></tr> <tr><td>Lista n. 8 PARTITO COMUNISTA DELLAVORATORI</td><td>99</td><td>0,86%</td></tr> <tr><td>Lista n. 9 PARTITO LIBERALE ITALIANO</td><td>99</td><td>0,86%</td></tr> <tr><td>Lista n. 10 LA SINISTRA LAVORISTICA</td><td>820</td><td>7,14%</td></tr> <tr><td>Lista n. 11 LEGA AUTONOMA ALLIANDI LOMBARDA</td><td>1.014</td><td>8,88%</td></tr> <tr><td>Lista n. 12 PARTITO SOCIALISTA</td><td>147</td><td>1,28%</td></tr> <tr><td>Lista n. 13 LA DESTRA</td><td>440</td><td>3,85%</td></tr> <tr><td>Lista n. 14 PARTITO DEMOCRATICO</td><td>8.394</td><td>73,21%</td></tr> <tr><td>Lista n. 15 DI PIETRO LUTAJAN DEI VALDES</td><td>880</td><td>7,70%</td></tr> <tr><td>Lista n. 16 FORZA ITALIA</td><td>40</td><td>0,35%</td></tr> <tr><td>Lista n. 17 SINISTRA DI CENTRO</td><td>92</td><td>0,80%</td></tr> <tr><td>Totale voti validi</td><td>11.426</td><td>99,78%</td></tr> <tr><td>Totale voti non validi</td><td>140</td><td>1,22%</td></tr> <tr><td>Totale voti</td><td>11.566</td><td>100,00%</td></tr> </table>				Lista	Voti	%	Lista n. 1 FRONTI INDIPENDENTISTI LIGABARDIA	18	0,16%	Lista n. 2 SINISTRA CRISTICA	92	0,80%	Lista n. 3 PER IL BENE COMUNE	40	0,35%	Lista n. 4 LEGA NORD BORG	1.100	9,61%	Lista n. 5 IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	1.014	8,88%	Lista n. 6 SPINONE DEMOCRATICA CONLABORATORI	99	0,86%	Lista n. 7 LISTA SILLI PARLANTI	99	0,86%	Lista n. 8 PARTITO COMUNISTA DELLAVORATORI	99	0,86%	Lista n. 9 PARTITO LIBERALE ITALIANO	99	0,86%	Lista n. 10 LA SINISTRA LAVORISTICA	820	7,14%	Lista n. 11 LEGA AUTONOMA ALLIANDI LOMBARDA	1.014	8,88%	Lista n. 12 PARTITO SOCIALISTA	147	1,28%	Lista n. 13 LA DESTRA	440	3,85%	Lista n. 14 PARTITO DEMOCRATICO	8.394	73,21%	Lista n. 15 DI PIETRO LUTAJAN DEI VALDES	880	7,70%	Lista n. 16 FORZA ITALIA	40	0,35%	Lista n. 17 SINISTRA DI CENTRO	92	0,80%	Totale voti validi	11.426	99,78%	Totale voti non validi	140	1,22%	Totale voti	11.566	100,00%
Lista	Voti	%																																																																																																																										
Lista n. 1 LISTA SILLI PARLANTI	100	0,77%																																																																																																																										
Lista n. 2 SINISTRA DI CENTRO	940	7,32%																																																																																																																										
Lista n. 3 SINISTRA CRISTICA	92	0,71%																																																																																																																										
Lista n. 4 LA SINISTRA LAVORISTICA	820	6,39%																																																																																																																										
Lista n. 5 MOVIMENTO NO GRANDE	88	0,68%																																																																																																																										
Lista n. 6 LEGA NORD BORG	1.100	8,58%																																																																																																																										
Lista n. 7 IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	1.014	7,90%																																																																																																																										
Lista n. 8 SPINONE DEMOCRATICA CONLABORATORI	99	0,77%																																																																																																																										
Lista n. 9 LA DESTRA	440	3,43%																																																																																																																										
Lista n. 10 DI PIETRO LUTAJAN DEI VALDES	1.300	10,13%																																																																																																																										
Lista n. 11 PARTITO DEMOCRATICO	8.394	65,17%																																																																																																																										
Lista n. 12 PER IL BENE COMUNE	99	0,77%																																																																																																																										
Lista n. 13 PARTITO SOCIALISTA	147	1,15%																																																																																																																										
Lista n. 14 PARTITO COMUNISTA DELLAVORATORI	99	0,77%																																																																																																																										
Totale voti validi	12.828	99,78%																																																																																																																										
Totale voti non validi	140	1,08%																																																																																																																										
Totale voti	12.968	100,00%																																																																																																																										
Lista	Voti	%																																																																																																																										
Lista n. 1 FRONTI INDIPENDENTISTI LIGABARDIA	18	0,16%																																																																																																																										
Lista n. 2 SINISTRA CRISTICA	92	0,80%																																																																																																																										
Lista n. 3 PER IL BENE COMUNE	40	0,35%																																																																																																																										
Lista n. 4 LEGA NORD BORG	1.100	9,61%																																																																																																																										
Lista n. 5 IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	1.014	8,88%																																																																																																																										
Lista n. 6 SPINONE DEMOCRATICA CONLABORATORI	99	0,86%																																																																																																																										
Lista n. 7 LISTA SILLI PARLANTI	99	0,86%																																																																																																																										
Lista n. 8 PARTITO COMUNISTA DELLAVORATORI	99	0,86%																																																																																																																										
Lista n. 9 PARTITO LIBERALE ITALIANO	99	0,86%																																																																																																																										
Lista n. 10 LA SINISTRA LAVORISTICA	820	7,14%																																																																																																																										
Lista n. 11 LEGA AUTONOMA ALLIANDI LOMBARDA	1.014	8,88%																																																																																																																										
Lista n. 12 PARTITO SOCIALISTA	147	1,28%																																																																																																																										
Lista n. 13 LA DESTRA	440	3,85%																																																																																																																										
Lista n. 14 PARTITO DEMOCRATICO	8.394	73,21%																																																																																																																										
Lista n. 15 DI PIETRO LUTAJAN DEI VALDES	880	7,70%																																																																																																																										
Lista n. 16 FORZA ITALIA	40	0,35%																																																																																																																										
Lista n. 17 SINISTRA DI CENTRO	92	0,80%																																																																																																																										
Totale voti validi	11.426	99,78%																																																																																																																										
Totale voti non validi	140	1,22%																																																																																																																										
Totale voti	11.566	100,00%																																																																																																																										

La prossima riunione aperta di redazione in sala giunta lunedì 26 maggio alle ore 21

I verbali di contestazione sono stati 2.896, ma Brugherio rimane ultimo nella classifica dei Comuni limitrofi

Multe aumentate del 40% lo scorso anno

2.896 verbali di contestazione per violazioni al codice della strada. È questo il bilancio del 2007 nel comune di Brugherio, un 40% in più rispetto all'anno precedente.

E di questi verbali il 67,1% corrisponde a contravvenzioni alle norme relative alla sicurezza sulle strade (semaforo rosso, mancato uso di cinture, uso di cellulare durante la guida), il 32,9% per comportamenti incivili (soste vietate, soste in aree destinate ai portatori di handicap). Boom di contravvenzioni che tuttavia, se le cifre vengono comparate con altri comuni limitrofi come Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese e Monza non sembrano così esagerate. Rispetto a un aumento del 16 per cento delle contravvenzioni in tutta Italia in base ai dati dell'anno scorso, Brugherio è in controtendenza: dalle sanzioni ha incassato in media solo 4,2 euro per ogni cittadino. «Sembra un numero elevato ma non è così – ha commentato il comandante della polizia municipale, Piero Villa -. Si deve considerare il valore finale raggiunto che, se rapportato ai valori dei Comuni limitrofi, è nella norma».

«L'aumento del 40% delle mul-

te – spiega Villa – è anche da imputare al calo di altri fenomeni, ossia di altri interventi sul territorio da parte della polizia municipale, motivo per cui i controlli per le strade della città negli ultimi mesi sono stati più frequenti e regolari.

L'aumento rimane poco imputabile alle nuove assunzioni di agenti dal momento che le nuove forze sono arrivate solo dal mese di ottobre del 2007 e pertanto, resta un dato poco incisivo sul bilancio di un anno intero».

Se le multe sono aumentate, gli incidenti sono invece diminuiti. In parte un dato così confortante è da imputare alla presenza di alcune telecamere automatiche a quattro incroci (attraverso due impianti di fotocamere che vengono montate a turno, anche se uno di questi è in disuso per atto vandalico nel giugno del 2007). Grazie ai rilevatori fotografici, gli incidenti stradali hanno avuto una riduzione del 50 per cento.

Gaia Cortese



MACROSETTORI DELLE VIOLAZIONI CONTESTATE

Norme relative alla sicurezza viaria nel senso di percezione comune 67,13%

a) non fermarsi al semaforo rosso	663	22,90% sul totale
b) velocità, guida in stato di ebbrezza, precedenza, uso di cellulare, mancato uso delle cinture, ciclomotori etc	1281	44,23%

Norme relative a comportamenti riconducibili alla cosiddetta inciviltà 32,87%

c) soste invalidi	387	13,36%
d) soste	565	19,51%

Violazioni contestate nel 2007 2896

Importo complessivo delle violazioni contestate	euro 235.623,10
Importo complessivo inritato per le violazioni	euro 236.638,54

Diverso il numero delle trasgressioni accertate (molto maggiore, anche se non stimabile). In genere sono divieti di sosta risolti con lo spostamento del veicolo all'arrivo dell'agente

Il progetto di monitoraggio, voluto dall'assessore Paleari, partirà a giorni; poi sarà la volta del piano di viabilità

Traffico, un aiuto dallo studio dei flussi

Partirà a giorni in città il progetto della mobilità del traffico, del costo complessivo di 67 mila euro. Progetto che l'assessore alla Viabilità Angelo Paleari avrebbe voluto far partire fin da subito, nel 2005, ma che, per l'ampliamento della quarta corsia, è stato rimandato fino ad oggi. Lo studio avrà tre finalità principali.

Innanzitutto monitorare i flussi per capire qual è il traffico che interessa l'assetto interno di Brugherio e quale invece solo di passaggio. La seconda finalità sarà quella di studiare quali sono le zone della città fortemente congestionate dal traffico. «Alcune sono già state individuate da noi – spiega Paleari – sono l'asse di via dei Mille che porta alla metropolitana, l'asse di via San Maurizio e l'asse di San Damiano». Il terzo scopo del progetto è quello di individuare metodi correttivi attraverso la creazione di nuove strade in collaborazione con Cologno Monzese e Monza per diminuire il traffico di passaggio. «Abbiamo già fatto le nostre osservazioni al Pgt di Monza per depotenziare viale Lombardia e via della Vittoria a San Damiano attraverso la creazione di due arterie alternative», spiega Paleari. Entro la fine dell'anno, inoltre, si concluderanno anche i lavori che la società Autostrade sta ulti-

mando in città. In particolare, le due nuove rotonde tra via Bindellera e viale Lombardia e dove c'è la scuola Clerici, la messa in sicurezza dei due ponti della Candy e di Ca' Secca, l'allargamento del sottopasso su viale Lombardia tra San Damiano e Brugherio, con la costruzione della pista ciclabile sia a destra che a sinistra. «Quest'ultimo progetto – afferma l'assessore Paleari – risolve un annoso problema. Al posto del nuovo sottopasso

avremmo potuto puntare su altre opere alternative e invece abbiamo preferito questa». Il nuovo progetto della mobilità interesserà anche i trasporti pubblici. Verranno infatti studiati i percorsi dei pullman e i sensi unici, per poi individuare i punti in cui non passa alcun mezzo. «In questo modo – conclude Paleari – avvieremo un confronto con le società di trasporti e porremo le basi per migliorare i servizi che, preciso, sono legati anche allo stu-

dio che sto conducendo con il Piano territoriale degli orari». Dopo i primi problemi alla linea Z203 per il cambio di gestione, il vicesindaco Raffaele Corbetta sta cercando di migliorare il servizio trasporti in città. «La corsa che porta agli istituti Porta e Mapelli è stata nuovamente attivata – spiega – e sono stati risolti alcuni problemi di organizzazione. Rimane invece ancora un problema quello del capolinea a Monza, trasferito pres-

so la stazione, che non garantisce un servizio verso il centro della città». La soluzione proposta per il futuro sarebbe quella di unire la linea ad un altro servizio che arriva fino a Sesto passando per San Fruttuoso. Per quanto riguarda le circolari, sono stati chiesti dal Comune i preventivi per ampliare il servizio nelle periferie e aggiungere una fermata in viale Lombardia all'altezza di via Comolli.

Martina Bisesti



La rete stradale cittadina ha subito cambiamenti come mai negli ultimi 40 anni

La nuova viabilità alla prova con la riapertura dei ponti

Se Milano si appresta a cambiare faccia grazie all'assegnazione dell'edizione 2015 dell'Expo, Brughiero non è certo da meno.

Da due anni a questa parte la rete stradale della città ha subito modifiche e stravolgimenti come mai negli ultimi quarant'anni. Le rotonde del ponte di Occhiate, del ponte di Ca' Secca, i ponti del cavalcavia di Monza, la rotonda di via Nazario Sauro e quella di via Comolli/viale Lombardia e per concludere, in questi giorni sono iniziati i lavori per le due nuove rotonde, sempre sul viale Lombardia, all'altezza di via Bindellera e dell'Istituto Clerici.

Negli ultimi due anni le arterie stradali di Brughiero sono state completamente rinnovate.

Progetti che per poter essere realizzati e ultimati, in un primo momento hanno inevitabilmente portato diversi disagi ai cittadini di Brughiero. Basti pensare alla zona di San Damiano dove per un lungo periodo è stato trasferito il traffico di viale delle Industrie, veicolato nell'arteria principale del quartiere su cui si affacciano numerose case abitate; oppure la zona ovest di Brughiero dove i lavori in via San Maurizio al Lambro e in via Torrazza hanno richiesto tempi lunghi e comportato diversi disagi. Quello che



è innegabile è che i lavori realizzati hanno avuto lo scopo di migliorare la viabilità urbana, ma soprattutto la mobilità dei cittadini, intesa come fluidità e miglioramento delle condizioni di sicurezza. L'operazione di revisione della rete stradale di Brughiero è stata studiata in considerazione del traffico locale e di quello dei Comuni limitrofi, considerazione indispensabile considerata l'alta percentuale di mezzi in entrata e uscita a Brughiero, provenienti da Monza, Sesto San Giovanni e Cologno Monzese. «La rete stradale negli ultimi anni si è ampliata notevolmente, tanto da rendere necessari i cambiamenti realizzati – ha commentato il comandante della polizia locale Piero Villa -. Se fino a due anni fa Brughiero aveva una rete stradale studiata a livello locale, tutto quello che è stato fatto fino ad oggi è stata realizza-

to in base a una valutazione sovraterritoriale». «Le difficoltà per portare a compimento questi progetti non sono state poche – specifica Villa – non solo per i ritardi, ma anche per la realizzazione stessa di quanto era stato studiato sulla carta in origine. Alcuni assetti sono stati rivisti su nostra precisa istanza di modifica, come l'assetto strutturale di via Buozzi/via Monza e la relativa rotonda, o il progetto di Ca' Secca/Lodigiana e via Moia/via Matteotti dove siamo dovuti intervenire ben tre volte per modificare la discesa dal cavalcavia e impedire così che l'immissione dei mezzi non comportasse un pericolo. «Tutti questi lavori, contestuali al progetto di allargamento dell'autostrada Milano-Bergamo, ci permettono di rivedere il piano della mobilità e di portare vantaggi e fluidificare il traffico – continua il comandante Villa -. In questi mesi, tutti gli aspetti negativi di questi lavori ci hanno messo a dura prova e ci auguriamo che i residenti di quelle aree che hanno più sofferto per i lavori e i cantieri aperti, possano ora godere dei benefici di tali modifiche. Il traffico si sta distribuendo nelle varie arterie della città, non possiamo fare nulla per far sì che diminuisca, ma per renderlo più fluido sì».

Gaia Cortese

Il comandante della Polizia locale

Villa: «Il nuovo ponte di Occhiate è più sicuro»

Cosa pensa del progetto del nuovo ponte di Occhiate?

«Si è trattato di un progetto sofferto a causa di una serie di rinvii e ritardi, in gran parte imputabili alle problematiche tra il comune di Monza e la società Autostrade. A lavori ultimati il problema che presentava questa zona è stato risolto. Il nuovo ponte è di un livello qualitativo superiore rispetto all'originale, sia da un punto di vista di accessibilità dei mezzi sia dal punto di vista della sicurezza». A breve sarà costruita una rotonda all'incrocio di via Bindellera, spostando un tratto del canale che corre accanto alla strada. Quali erano i problemi di questa zona?

«Ad oggi, via Bindellera è una strada chiusa. Una volta realizzati i lavori, invece, proseguirà fino alla rotonda ai piedi del cavalcavia di Monza e diventerà un'arteria di collegamento con tanto di uscita di sicurezza dell'autostrada, in considerazione anche di eventuali incidenti in autostrada o di improvvise congestioni dei mezzi».

E per quanto riguarda la rotonda di via Clerici?

«I lavori che si effettueranno sulla rotonda aiuteranno a snellire i tempi piuttosto lunghi a cui costringe l'attuale doppio semaforo».

Ci sono altri progetti in studio?

«Fermo restando che entro il mese di ottobre tutti i lavori dovrebbero essere ultimati, è previsto anche un progetto per realizzare una rotonda sulla via dei Mille all'incrocio con via Increa. Ci auguriamo che il progetto possa essere realizzato quanto prima».



gc

La parola ai presidenti delle quattro consulte di quartiere

ROBERTO ASSI
consulta sud

Il quartiere non è stato palcoscenico di grandi opere, ma abbiamo avuto importanti manutenzioni. In primis l'asfaltatura di via Quarto e di via I maggio. Quest'ultimo intervento necessario perché la strada, che porta alla stazione MM2 di Cologno Nord, era disastrosa. Per il 2009 sono in programma via Dorderio e via Sciesa. La messa in sicurezza del tratto pedonale di via dei Mille tra via Increa e la cascina San Ambrogio sarà discussa in Consulta in un'assemblea con l'assessore Bolgia e residenti della cascina. Unico rammarico è lo slittamento al 2010 della rotonda di via dei Mille nell'incrocio con via Increa. Mi auguro che possa rientrare nelle opere da realizzare con lo sbloccamento dell'avanzo di bilancio.

ELIA MASI
consulta nord

Il nostro quartiere non ha mai avuto troppi problemi in termini di traffico locale, ma molti legati al cosiddetto traffico di passaggio. Con la riapertura dei ponti, possiamo finalmente tirare un respiro di sollievo: durante i lavori, infatti, eravamo stati letteralmente invasi dalle auto. Per quanto riguarda il futuro ci auspichiamo che venga studiato un progetto per la viabilità del nostro quartiere, soprattutto in vista delle nuove costruzioni abitative nell'ex area Pirelli, per cui si prevede l'arrivo di circa quattrocento famiglie, il che comporterebbe ovviamente anche un aumento delle macchine in circolazione in tutta la zona.

MARIELE BENZI
consulta ovest

Per l'allargamento dei ponti siamo stati in tilt con il traffico per moltissimi mesi, periodo in cui tutto il flusso di traffico che scendeva dal ponte di Occhiate, dal ponte di Ca' Secca e da quello di viale Monza è stato "sbattuto" su viale Lombardia. Adesso si spera che ultimati i ponti si possa portare a termine lo studio del piano urbano della mobilità; uno studio che non c'è mai stato, infatti le strade erano ormai inadeguate all'attuale mole di traffico. Nonostante l'allargamento dei ponti, non credo che la situazione drammatica era addirittura peggiorata, adesso sta ritornando a come era prima dei lavori. Non mi sembra quindi che si sia andati verso una soluzione del problema.

CALOGERO ALBANESE
consulta centro

Nella nostra zona riscontriamo molto traffico industriale in via Santa Margherita. La carreggiata è stretta, non esiste alcun divieto di sosta e nelle ore di punta il traffico diventa davvero intenso. Anche qui, come nel resto del quartiere, a mio parere, c'è carenza di posteggi auto e dove è predisposto il disco orario, è stato segnalato da parte di alcuni esercenti che non ci sono i necessari controlli da parte della Polizia municipale. I lavori che saranno realizzati sul viale Lombardia aiuteranno senza ombra di dubbio a snellire il traffico, anche se fino a quando non verrà progettata una bretella speciale per collegare Vimercate alla città di Milano, Brughiero sarà sempre una via di passaggio molto trafficata.

L'intervento del patron della Lista Civica per Brugherio sulla vicenda che lo coinvolge

il direttore

La replica di Adolfo Gatti, denunciato per diffamazione

Riceviamo e pubblichiamo

L'articolo comparso sullo scorso numero di questo notiziario è l'ennesima conferma dell'utilizzo strumentale di mezzi pubblici da parte dei nostri amministratori.

Contravvenendo a tutte le regole deontologiche, di correttezza giornalistica e di onestà intellettuale, il sindaco Cifronti e il vicesindaco Corbetta hanno fatto pubblicare sul notiziario comunale (pagato con le tasse di noi brugheresi) uno stralcio parziale della memoria in giudizio depositata in tribunale contro Adolfo Gatti e la sua mamma. La vicenda è ormai nota e non vogliamo aggiungere commenti in questa sede: è nostra premura tuttavia far rispettare la pluralità di informazione e la partecipazione democratica dei cittadini, preservando la libertà del notiziario comunale, precisando quindi quanto segue.

Le frasi pubblicate sullo scorso numero sono il frutto di uno strumentale tagli-incolla della memoria (ovviamente di parte) contro Adolfo Gatti: non è riportato in alcun modo che si tratta di una ricostruzione volutamente parziale e pertanto unilaterale, né tanto meno le virgolette possono darne chiara evidenza all'ignaro lettore. Ne emerge ovviamente una visione incompleta e tendenziosa. Considerando che nessun giornalista della Redazione del notiziario comunale ha richiesto al tribunale di Monza copia di suddetti atti, risulta

evidente che i diretti interessati (Cifronti, Corbetta e Laino) hanno deliberatamente consegnato alla stampa tali contenuti.

Il titolo riportava che Comune, sindaco, vicesindaco e funzionario "trascinano in tribunale la Lista Civica": tralasciando l'uso quantomeno inopportuno del verbo "trascinare", si precisa che la Lista Civica per Brugherio, quale movimento politico locale, non è in alcun modo coinvolta nella questione giudiziaria. In giudizio ci sono Adolfo Gatti, direttore del periodico della Lista Civica e la sua mamma.

L'introduzione riportava inoltre in modo errato che i procedimenti intentati contro Adolfo Gatti sarebbero due: "uno penale per diffamazione e un altro civile per il risarcimento dei danni".

Non risulta agli atti giudiziari nessun procedimento penale: tale affermazione risulta quindi non solo chiaramente inesatta dal punto di vista giornalistico, ma anche volutamente lesiva dell'immagine di Adolfo Gatti.

Come emerge in modo inequivocabile, tutte le affermazioni riportate sono lesive, offensive e gratuite, poiché questa inaccetta-



bile operazione di "collage" ha voluto offrire al lettore una visione monocorde, faziosa e deliberatamente arbitraria.

Riteniamo inopportuno dal punto di vista della prassi giornalistica una ricostruzione così volutamente artefatta e tendenziosa: stigmatizziamo l'inaccettabile operato del direttore responsabile del notiziario comunale che ha avallato un utilizzo dell'in-

formazione così strumentale, unilaterale e parziale da parte dei nostri amministratori. Sottolineiamo che, trattandosi di un notiziario comunale pagato con le tasse dei contribuenti Brugheresi, l'operato del sindaco Cifronti, del vicesindaco Corbetta e del direttore responsabile Persico risulta ancor più grave e deplorabile, poiché l'attenzione alla pluralità e il rispetto per le pari opportunità dovrebbero essere ulteriormente accentuate.

Circa l'atteggiamento gratuitamente aggressivo e sprezzante delle basilari regole di educazione civica e partecipazione democratica dei nostri amministratori non avevamo purtroppo più dubbi: questa ennesima dimostrazione ne offre una chiara conferma a tutti i Brugheresi.

Adolfo Gatti

Gentile Adolfo Gatti, poche parole per non rubare spazio e attenzione ai lettori, ma una risposta al tuo intervento è assolutamente necessaria perché lo considero sleale e lesivo dell'immagine mia personale e soprattutto del giornale che dirigo. Proprio l'atteggiamento che abbiamo tenuto sulle vicende giudiziarie che coinvolgono te e una parte dell'amministrazione dimostra la libertà e l'indipendenza del notiziario e di chi vi lavora da logiche di partito o di schieramento. Quello pubblicato nello scorso numero, infatti, era solo il primo intervento sui procedimenti che sono stati intentati nei tuoi confronti ormai molti mesi fa. Ti confermo poi la notizia che contro di te, diversamente da quanto tu scrivi, è stata presentata negli uffici giudiziari di Monza lo scorso luglio una querela per diffamazione. Il titolo del servizio che riportava uno stralcio della memoria presentata dal sindaco Cifronti, dal vicesindaco Corbetta e dal funzionario Laino, diversamente da quanto tu scrivi, diceva testualmente: «Si surriscalda la vicenda Gatti».

Ritengo di aver sostanzialmente garantito anche in questa situazione «la pluralità e il rispetto per le pari opportunità»: ben prima di conoscere il contenuto del tuo intervento, infatti, concordammo che la tua replica sarebbe stata pubblicata in questo numero alle stesse condizioni riservate ai tuoi avversari. Così è avvenuto. Peccato, però, che tu abbia usato lo spazio che ti è stato concesso da questa direzione per non dire nulla e per di più con toni fuori misura.

Non vorrei che fosse già cominciata la tua campagna elettorale. In ogni caso, da giornalista e cittadino permettimi di chiederti maggiore prudenza nelle valutazioni e nei giudizi.

Marco Persico

Il Consiglio comunale ha approvato un impegno alla garanzia dei diritti civili e sociali delle famiglie di fatto

I Dico entrano nello statuto di Brugherio

Un tempo erano i Dico, i "Diritti e doveri delle persone stabilmente conviventi". La questione, stesa in progetto di legge e arenatasi nel corso del complesso iter procedurale dell'approvazione parlamentare, appare passata di moda, almeno dal punto di vista dei media. Ma certo non ha perso d'interesse per i milioni di conviventi che mettono su casa.

Già cavallo di battaglia, per opposte ragioni, degli schieramenti durante l'accesa campagna elettorale 2006, bersaglio degli strali dei sostenitori della famiglia tradizionale, il tema è scottante e oggi viene affrontato con maggiore prudenza da ogni parte, con l'eccezione radicale di Vaticano ed esponenti teocon del mondo politico. La portata dirompente del dilemma è tale, e l'aumento delle convivenze è tanto evidente da sconsigliare ai più prese di posizione insensibili o eccessivamente innovatrici.

La questione si complica ulteriormente quando si considerano le coppie di fatto omosessuali, ma resta identica la richiesta di riconoscimento di diritti e tutele, che

proviene dai componenti di questo tipo di unioni. In questo quadro, gli enti locali si trovano a fronteggiare in prima linea una trasformazione sociale diffusa, che la legge non ha ancora previsto né disciplinato. Il comune di Brugherio, precorrendo i tempi, ha deciso di

inserire nel proprio statuto un impegno alla garanzia dei diritti civili e sociali delle persone che formano famiglie di fatto, omosessuali o eterosessuali. Un primo passo per non frustrare le aspirazioni dei conviventi, in attesa degli eventuali sviluppi parlamentari.

Il Partito Democratico dichiara, per bocca del capogruppo consiliare Giuseppe Carminati, di avere voluto porre attenzione alle coppie di fatto, in quanto si tratta di un tema che riguarda la vita concreta di molte persone: «Una realtà diffusa che tocca anche la nostra città e che l'azione amministrativa non può ignorare. Una prospettiva di attenzione a diverse situazioni in una logica di accoglienza e di non discriminazione, in coerenza con il terzo articolo della nostra Costituzione». Carminati ribadisce, inoltre, di non volere «in alcun modo mettere in discussione o intaccare la preminente posizione e il sostegno alla famiglia fondata sul matrimonio». Di parere diverso l'Udc Antonio Donzello: «L'inserimento nello statuto del-

le coppie di fatto è una gravissima forzatura operata dalla maggioranza di centrosinistra. Ribadiamo la nostra contrarietà all'istituzione di forme di riconoscimento delle coppie di fatto che siano diverse dal matrimonio. Se ogni Comune approverà un proprio regolamento o statuto questo creerà diversità territoriali alle coppie di fatto».

Fulvio Bella, capogruppo di Sinistra Democratica, rivendica con orgoglio il fatto che «finalmente lo statuto di Brugherio abbia potuto accogliere questa norma che pone fine a un'odiosa discriminazione, che cozza con le più elementari logiche dei diritti dei cittadini. È una norma che non travalica i diritti di nessuno ma al contrario permette ad ognuno di vivere la propria vita, la propria affettività alla luce del sole nel pieno riconoscimento della sua diversità. La famiglia è un grande valore – conclude Bella – ma non capisco perché questa famiglia debba essere l'unico modello possibile».

Riccardo Risuglia



A sinistra scompaiono Ds, Margherita e nascono Pd e Sinistra democratica. A destra, invece, tutto tace e del Pdl non v'è traccia

Una nuova geografia per il Consiglio comunale

Con la nascita del Partito democratico, del Popolo della Libertà e le grandi manovre a livello nazionale che hanno caratterizzato le ultime elezioni, anche Brugherio ha subito ripercussioni politiche che hanno portato alcuni cambiamenti nell'assetto del Consiglio comunale.

Il cambiamento più significativo, effettivo dal 26 marzo (data di entrata in vigore della modifica al regolamento del Consiglio comunale), è la nascita del Pd, al quale hanno aderito Ds e Margherita. Guidati dal capogruppo Giuseppe Carminati, hanno aderito al nuo-

vo partito Emanuela Beretta, Carmelo Spataro, il presidente del Consiglio comunale Patrizia Gioacchini, Paolo Mancini, Giovanna Trezzi e Leonardo Zilla. «La nascita di nuovi gruppi consiliari all'interno della maggioranza non mette in alcun modo in dis-

cussione il sostegno al sindaco Cifronti, l'attuazione del programma, gli incarichi di giunta – spiega il capogruppo Giuseppe Carminati – L'approvazione del bilancio e dello statuto ne sono ulteriore prova. Chi segue le attività del Consiglio comunale avrà potuto constatare come i consiglieri che hanno aderito al Pd siano da sempre i più leali sostenitori dell'amministrazione di centrosinistra. La nascita del Pd ha anche l'obiettivo di ridurre la frammentazione e rendere più spedito il con-

fronto politico e le decisioni amministrative». Fulvio Bella e Antonio Piserchia (ex Ds) hanno invece aderito alla Sinistra democratica, mentre a fine marzo, alcuni della Lista per Cifronti hanno annunciato di voler creare un gruppo nuovo. Cosa che non è stata possibile, visto che il regolamento comunale non lo permette. Christian Canzi, Ignazio Chirico e Francesco Orifici si uniranno così al Gruppo misto, già presente in Consiglio nella persona di Giovanni Garofalo. Rimarranno

invece nella Lista Cifronti Raffaele Ranieri e il nuovo consigliere Carlo Raffa che da neanche un mese sostituisce il dimissionario Umberto Tarallo. Meno movimentata, invece, la situazione del centrodestra, dove per ora ancora nessuno ha aderito ai nuovi gruppi formati a livello nazionale, come La destra di Storace. Per ora, inoltre, non è ancora avvenuta la decisione da parte di Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega nord di unirsi nel Popolo della Libertà.

Martina Bisesti

www.monzaebrianzainrete.it

Nasce una nuova Asl per Monza e Brianza

È stato approvato da qualche settimana il progetto di legge che ridisegna le competenze delle Aziende sanitarie locali in Lombardia, in seguito all'istituzione della provincia di Monza e Brianza. Il progetto è stato discusso e approvato dalla commissione "Sanità e assistenza" della Regione, presieduta da Pietro



Macconi (An). Prima le Asl milanesi erano quattro: "Asl della città di Milano", "Asl della Provincia di Milano 1", "Asl della Provincia di Milano 2" e "Asl della Provincia di Milano 3". Proprio quest'ultima ha cambiato denominazione, prendendo quella di "Asl della Provincia di Monza e Brianza". Brugherio sarà direttamente sotto la sua competenza, insieme ad altri cinquanta Comuni. «L'approvazione della legge per la costituzione della nuova azienda sanitaria per la Provincia di Monza e Brianza è un risultato im-

portante, atteso largamente da tutto il territorio». Così Gigi Ponti (nella foto), assessore all'attuazione della nuova Provincia di Monza e Brianza commenta la notizia della nascita della nuova Asl di Monza e Brianza. «Con questo provvedimento – continua Ponti – l'Asl in Brianza assumerà una nuova configurazione, rimodulando la sua organizzazione in funzione della Provincia Mb. Un'evoluzione necessaria che contribuirà a rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini della nuova provincia».

L'assetto della neonata Asl della Brianza permetterà ai cittadini di Brugherio e degli altri Comuni interessati, una maggiore organizzazione nei servizi e delle strutture socio-sanitarie in termini qualitativi e di tempistica per visite e prenotazioni di esami. Per informazioni: www.monzaebrianzainrete.it

Gaia Cortese

da pagina 1

I punti cardine: rispetto del patto di stabilità, più risorse al welfare e attenzione agli sprechi

Sei punti cardine quindi, con la premessa indispensabile dell'assoluto rispetto del Patto di Stabilità, il vincolo imposto agli enti locali da parte della legge finanziaria, al fine di contenere il debito pubblico della Repubblica. La logica seguita nella stesura dell'atto ha voluto prendere come punto di riferimento l'anno appena trascorso e, sulle situazioni risultanti dagli esiti contabili 2007, ha modellato in linea di massima le previsioni per il 2008. Gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione dovranno, per quanto possibile, essere utilizzati per la realizzazione di opere sul territorio, ed invece coprire il meno possibile la spesa corrente. Semplificando: gli oneri di costruzione serviranno a costruire strade ed infrastrutture, e solo in minima parte a pagare le spese vive necessarie al funzionamento della macchina amministrativa. Ancora, i soldi risparmiati nel 2007, verranno quest'anno utilizzati per la realizzazione di nuove opere. Infine, le ultime due scelte: il Comune di Brugherio non utilizzerà mutui per finanziarsi, e spenderà un particolare impegno per contrastare l'evasione fiscale, cercando così il mantenimento di un sufficiente gettito impositivo senza aumentare il peso delle tasse.

Riccardo Risuglia

Mariani: «Il nostro è un bilancio responsabile»

Assessore Mariani, come definirebbe il bilancio 2008 di Brugherio?

«Un bilancio responsabile: questa è la migliore definizione. Il merito che penso di potere rivendicare è quello di avere rispettato rigorosamente il patto di stabilità (*il vincolo di legge sui livelli di spesa comunali ndr*). Vede, non si tratta del mero rispetto di una regola, ma di contribuire al contenimento del disavanzo del debito pubblico globale dello stato. Facendo la sua parte il comune di Brugherio contribuisce a migliorare i conti della Repubblica».

Quali sono i punti cardine del nuovo documento di programmazione economica? «Attenzione alla valutazione delle priorità di spesa e attribuzione di un elevato livello di priorità alle esigenze del welfare locale, senza incremento della spesa complessiva. Si è cercato di utilizzare le risorse disponibili nel migliore modo possibile, a volte spostando risorse da un settore all'altro per garantire continuità ai servizi».

Cosa risponde a chi accusa questo bilancio di essere la fotocopia del precedente?

«Che non è una fotocopia. È vero che il consolidato 2007 è il punto di riferimento del nuovo bilancio, ma questa è semplicemente una scelta logica: si è utilizzato un indicatore che ci ha fornito un'immagine discretamente precisa delle condizioni e dei bisogni della città. Su queste basi, tenendo conto della sempre più pressante richiesta di intervento pubblico nel welfare abbiamo riversato in questo ambito più risorse possibile, senza cedere alla tentazione di utilizzare massicciamente il gettito Irpef, Ici e oneri di urbanizzazione. Sarebbe stato un cattivo uso di queste fonti di entrata che, invece, per loro natura e per logica devono costituire il serbatoio di finanziamento delle opere essenziali per la città. D'altro canto, non si può trascurare la città a favore del tenore di vita dei residenti: bisogna equilibrare gli interventi, poiché i cittadini

si aspettano che non vi siano regressi nella qualità del loro ambiente urbano. Altre due importanti novità sono la rinegoziazione dei mutui e un modesto ma indispensabile ritocco dell'addizionale Irpef, due interventi che sono tasselli essenziali per l'equilibrio di questo bilancio».

In poche parole, i lati positivi?

«Bilancio sano, che prevedibilmente non lascia eredità scomode alla prossima amministrazione. Spese correnti finanziate con entrate ordinarie, e territorio gestito con risorse incassate dal territorio».

In poche parole, le criticità?

«Abbiamo un bilancio di previsione in cui le economie e le migliorie di gestione sono poco probabili. Il barile è stato raschiato bene, cercando di non lasciare risorse inutilizzate o meglio indirizzabili. Sarà difficile risparmiare più di così, e nel corso della gestione bisognerà vigilare attentamente sull'impiego delle risorse».

Riccardo Risuglia

Il margine non è elevato, ma sono tanti i farmaci da banco scontati e sono molte le risorse trasferite al Comune

Un anno positivo per le farmacie

È stato appena approvato il bilancio di previsione per il 2008 dell'Azienda speciale delle farmacie comunali.

Secondo Marco Fumagalli, presidente del Consiglio di amministrazione dell'azienda, si tratta di un bilancio che ha tutte le carte in regola per chiudersi in positivo.

«Stiamo parlando di un margine non molto elevato – spiega infatti Fumagalli – ma che comunque è necessario accettare considerando che l'ente locale trasferisce molte risorse verso altri obiettivi. Per esempio, diamo un contributo di 10mila euro ai Servizi sociali e trasferiamo un buon dividendo dei profitti verso la collettività attraverso lo sconto di un buon numero di farmaci da banco». L'azienda, infatti, ha deciso di applicare uno sconto del 20-25% sui prezzi di listino dei farmaci che vanno per la maggiore, come quelli per il mal di testa o altre prime necessità. Un utile che, secondo il presidente, non va direttamente nelle tasche del Comune, ma in quelle dei cittadini. «Stiamo cercando - continua Fumagalli - di seguire la filosofia che ci ha sempre caratterizzati: quella di offrire un servizio. La no-



stra farmacia, inoltre, è anche orientata a fare un'attività di prevenzione attraverso la misurazione gratuita della pressione o con l'attivazione del centro unico di prenotazioni nella farmacia di piazza Togliatti, con cui i cittadini possono direttamente prenotare gli esami. Si tratta di un servizio al quale abbiamo destinato un persona in esclusiva». Gli sforzi, però, sono avvalorati dal fatto che

circa il 75% dei ricavi delle farmacie comunali deriva dall'acquisto di farmaci su ricetta. Si parla quindi di un'utenza che si rivolge al servizio per bisogni reali. «Questo è un segnale positivo – spiega il presidente – significa che c'è molta più fiducia verso di noi rispetto ad altre farmacie. Questo avvalorata la nostra capacità di svolgere un servizio pubblico, nonostante i locali siano piccoli e decentrati, come quello di piazza Togliatti». Oltre a questo, rimane sempre e comunque l'incognita sulla liberalizzazione dei farmaci. «D'altra parte - conclude Fumagalli - il mercato cambia in fretta e siamo al corrente di essere un servizio che deve fare i conti con la concorrenza».

Martina Bisesti

Il nuovo Cda

A seguito dei tagli finanziari a livello nazionale, anche il comune di Brugherio ha dovuto rinunciare ad alcune cariche. Due hanno riguardato la società partecipata dell'Azienda speciale delle farmacie comunali. Il Consiglio di amministrazione dell'azienda, che prima era composto da cinque membri, è stato così rinominato a fine gennaio, con atto pubblico, dal sindaco Carlo Cifroni, al fine di ridurre i membri a tre. Ha preso la carica di presidente del Cda Marco Fumagalli, che prima occupava il posto di consigliere. Sono invece rimasti membri del Consiglio di amministrazione, con la carica di consiglieri, Fabio Alinovi e Danilo Cernari. Il Consiglio ha appena approvato il bilancio di previsione per l'anno 2008.

Canzi: «Attenzione a scuola, sociale e cultura». Carminati: «Un aiuto alle famiglie in difficoltà». Bella: «Accordo sulle priorità per l'ulti

Il bilancio comunale del 2008 comment

OSVALDO BERTOLAZZI - PDCI

La discussione del bilancio 2008 del comune di Brugherio ha messo in risalto problematiche che inducono a fare alcune considerazioni. Il Comune è l'istituzione che più è chiamata a rispondere ai bisogni sempre più crescenti dei cittadini. Non sempre, però, le strategie di governo, regione, provincia sono adeguate a sostenere questo ruolo. Anzi, le ultime finanziarie hanno rimarcato una costante riduzione dei trasferimenti in nome di una riduzione della spesa pubblica e i Comuni sono quelli che ne hanno subito maggiormente il peso. Tutto ciò ha comportato un ricorso sempre maggiore alla tassazione locale e alle risorse del territorio per mantenere il livello dei servizi pubblici. Diventa improcrastinabile la riforma del codice delle autonomie locali che stabilisca un nuovo ordinamento per eliminare inutilità e inefficienze, favorire bilanci meno farraginosi e più di programmazione, che non confonda i costi della democrazia con i costi della politica. Il bilancio 2008 mantiene le sue caratteristiche di risanamento dei debiti pregressi, di non aumento della pressione fiscale, di equilibrio. Questa amministrazione continua puntare sui servizi alla persona. Il bilancio contiene anche un ulteriore sforzo nell'ambito degli investimenti per migliorare la manutenzione degli stabili, la viabilità, l'ambiente e il verde. La novità, però, è rappresentata dall'introduzione di una voce apposita per risolvere l'annoso problema della ex Rista. Mantenere gli impegni assunti nel nostro programma è l'unica via per dimostrare lealtà e onestà intellettuale nei confronti di chi ci ha votato e nei confronti di tutta la città. L'unico rammarico è per un'opposizione che continua ad affibbiare aggettivi, salvo poi, al momento della proposizione e della decisione brillare per la propria assenza.

GIUSEPPE CARMINATI - PARTITO DEMOCRATICO

L'appuntamento di approvazione del bilancio di previsione 2008 ha visto costituirsi anche nel nostro Consiglio comunale il gruppo del Partito Democratico. Una scelta che ha unito i gruppi consiliari di Ds e Margherita, nel solco di un comune impegno che da anni ci vede insieme amministrare la nostra città. Una scelta di responsabilità e di servizio, volta a ridurre la frammentazione e a rendere più spedito il confronto politico e le decisioni amministrative. Si tratta di un buon bilancio, frutto di un accurato impegno dei nostri amministratori. Ne condividiamo in pieno le scelte. Le cifre stanziare hanno un punto di riferimento politico preciso: mirano ad alleviare le difficoltà dei bi-

lanci di tante famiglie, sempre più strette tra l'aumento del costo della vita ed i bassi salari che perdono sempre più potere di acquisto. Prova ne è il notevole impegno di spesa per i servizi alla persona ed il sostegno alle famiglie.

Lo sforzo in atto è quello di mantenere i servizi comunali su alti livelli e le strutture pubbliche in condizioni di sicurezza e qualità. Il prelievo fiscale rimane invariato. Il nuovo Piano Regolatore sta cominciando a produrre i suoi attesi effetti di riqualificazione della città. La progettazione e gli iter di realizzazione dei parchi sono in corso. Abbiamo apprezzato la relazione del sindaco Cifronti, di ampio respiro, che dà conto delle numerose attività che

vengono svolte e di come la nostra città si sta inserendo bene nella nuova Provincia di Monza. Guardando l'aspetto contabile possiamo affermare che Brugherio ha un bilancio sano, il nostro Comune resta tra i più virtuosi anche sotto questo profilo; una conferma di questo la troviamo nel parere dei Revisori dei Conti. Di questo va dato merito al lavoro collegiale ed agli sforzi di contenimento delle spese fatto dagli assessori, e all'assessore al bilancio Mariani che ci ha proposto, in questi anni difficili, un percorso che ha reso il nostro documento contabile sempre più strutturato negli equilibri tra entrate e spese, attraverso un faticoso lavoro di razionalizzazione.

FULVIO BELLA - SINISTRA DEMOCRATICA

Il voto positivo di Sinistra Democratica a questo bilancio è dovuto certamente ad una specifica analisi di merito su numeri, scelte, investimenti, ma ancor di più ad una precisa volontà politica che ha portato la maggioranza ad un accordo sulle priorità nell'ultimo decisivo anno dell'amministrazione Cifronti, priorità che sono state tutte recepite nei numeri del bilancio. Intendiamoci la maggioranza non è mai stata allo sbando come malignamente e in maniera interessata facevano credere gran parte dei cronisti brugheresi, ma è certamente vero che aveva iniziato un confronto per la verifica dello stato di attuazione del programma, verifica tanto più necessaria perché questo era l'ultimo bilancio utile per realizzare le cose ancora in sospeso. Confronto che è

stato serrato, condotto avanti non con logiche ristrette di partito ma nell'interesse della città e che ha portato alle fine di questo lavoro al voto compatto del bilancio. Ci sono tutte le premesse dunque per una riproposizione di questa maggioranza nella tornata elettorale del 2009. Del resto che ci fosse bisogno di una discussione più generale era evidente; la nascita del Pd con la conseguente unificazione dei vecchi gruppi Ds e Margherita e la nascita del gruppo di Sinistra democratica, l'adesione del Sindaco al Pd con il conseguente oggettivo mutamento di ruolo della lista "Brugherio per Cifronti", avevano rotto gli equilibri nati dalle elezioni del 2005. Il bilancio, anche grazie a questo serrato confronto, riesce a realizzare tre obiettivi: rispettare

il patto di stabilità mantenendo i conti in ordine, continuare ed estendere una politica di attenzione alle fasce deboli dei cittadini (non a caso, anche in un'ottica di tagli sono cresciuti gli investimenti nel sociale), conservare i livelli di eccellenza raggiunti nel campo degli investimenti per la scuola. Ma certamente le scelte più significative sono state due: il ribadire la centralità dei parchi e la rinnovata attenzione al tema che più di ogni altro ha portato avanti sinistra democratica, la casa. Non solo sono stati messi a disposizione soldi per l'acquisto di nuovi appartamenti da destinare ai casi sociali, ma si sono poste le premesse per un nuovo "piano di zona" capace di mettere sul mercato nuovi appartamenti di edilizia convenzionata.

mo anno». Bertolazzi: «Riformare il codice delle autonomie locali». Pietropaolo: «Solo belle parole». Vezzoso: «Un bilancio elettorale».

ato dai protagonisti della scena politica

CHRISTIAN CANZI - CON CIFRONTI PER BRUGHERIO

La stesura del bilancio di previsione del Comune è un momento di grande importanza, poiché definisce, sulla base dei fondi che vengono stanziati, che volto avrà una parte consistente della politica di governo dell'Amministrazione per l'anno in corso. Nella predisposizione di questo bilancio, la nostra forza politica ha, come sempre, avuto un unico obiettivo: il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di Brugherio. Tale risultato si può ottenere solo se le programmazioni strategiche di medio/lungo periodo, che sono quelle definite nel programma amministrativo del 2004, trovano riconoscimento ed attuazione concreta anche attraverso la costruzione di opportuni strumenti finanziari all'interno del bilancio.

Secondo noi, la qualità della vita nella nostra città deve essere garantita ponendo grande attenzione ai servizi alla persona, alle politiche sociali, all'istruzione e alla cultura.

E' poi fondamentale porre in essere una politica di governo del territorio che ponga i bisogni del cittadino come punto di riferimento.

Questo significa agire sul sistema della mobilità, venendo all'approvazione ed all'attuazione di un Piano della Mobilità che sia progettato allo scopo di ridurre e razionalizzare il traffico automobilistico; significa anche migliorare il servizio di trasporto pubblico, nonché realizzare nuove piste ciclabili per il collegamento (anche verso comuni li-

mitrofi) di zone ad alta concentrazione veicolare.

E' necessario poi agire in modo da progettare i tempi della città (uffici, servizi, scuole etc.) in modo che essi vengano incontro alle esigenze delle persone e li facilitino nello svolgimento delle loro attività quotidiane, aumentando la loro disponibilità di tempo libero. Per fare ciò è opportuno dare seguito a quanto stabilito dal Piano Comunale dei tempi e degli Orari. Una città dove sia bello e piacevole vivere è un luogo dove ci si prende cura degli spazi dove le persone svolgono le loro attività e del territorio che le ospita.

E' di fondamentale importanza gestire il Piano Regolatore Generale e, una volta approvato, il Piano di Governo del Territorio avendo sempre presente che il benessere della città e dei suoi abitanti si basa sul recupero delle aree degradate (ex Rista ed ex Pirelli a San Damiano), sulla lotta al consumo di suolo e di spazi liberi e sull'incremento delle aree verdi.

In quest'ottica, viene data priorità massima allo sviluppo dei due grandi parchi sovracomunali. Deve essere proseguita l'attività di pianificazione, progettazione ed intervento nell'area del Parco della Media Valle del Lambro, e deve essere conferito un forte impulso all'iter di approvazione della convenzione fra i comuni interessati dal Parco Est delle Cave ed al suo riconoscimento da parte della Provincia di Milano.

Deve essere completato il Piano Insediamenti Produttivi, che ha lo scopo di dotare Brugherio di una zona adibita alla collocazione delle aziende, in modo che si possa razionalizzare il tessuto urbano, separando aree produttive da aree residenziali, ed allo stesso tempo incentivare l'insediamento di realtà produttive sul territorio, favorendo l'economia locale e l'occupazione di qualità, in opposizione al precariato.

Deve essere proseguito il lavoro svolto in materia di sostenibilità energetica, investendo nella riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica e degli edifici comunali e nell'installazione di impianti da fonti rinnovabili. Brugherio possiede un grande patrimonio in ambito di strutture sportive. L'Amministrazione dovrà porre un forte impegno nel monitoraggio e controllo dell'attività di gestione del Centro Sportivo Comunale, allo scopo di garantire la qualità del servizio offerto alla cittadinanza. Il Comune si è recentemente dotata di un ottimo Regolamento per il Benessere Animale; ora è necessario attivare l'ufficio per i Diritti degli Animali. Il nostro Gruppo ha dato il proprio contributo alla elaborazione di un bilancio che contenesse tutti gli elementi che abbiamo citato, che riteniamo necessari per poter garantire la buona vivibilità del luogo in cui abitiamo.

Nel corso di quest'anno lavoreremo affinché sia dato corpo e concretezza ai buoni presupposti che esso contiene.

FRANCESCA PIETROPAOLO - ALLEANZA NAZIONALE

Fiducia è responsabilità: quando il senso profondo di questa semplice frase entrerà davvero nel dialogo politico, molti dei problemi che ci stanno vessando potranno essere risolti.

Nella relazione al bilancio del sindaco abbiamo trovato belle parole. Ma se da un lato alcune partecipazioni a reti culturali provinciali possono costituire una punta d'eccellenza, dall'altro lato vi è una quasi totale mancanza di priorità sui problemi concreti della nostra cittadina.

Ci siamo infatti trovati davanti a un bilancio che 'avanza', come già tutti i precedenti anni, centinaia di migliaia di euro. Reperiti tassando i cittadini ma non garantendo una ampia redistribuzione di sostegno economico e servizi ai meno abbienti della nostra comunità. In soldoni ciò significa che si è aumentata l'IRPEF - tale aumento l'anno passato andò di pari passo con quello dell'ICI e della TARSU - per poi re-

spingere al mittente le richieste contributive per le famiglie sfrattate. Significa che si è rinunciato a fornire una sede adeguata al Brugo, procedendo invece all'esproprio di due asili nel centro Edilnord. Significa che non si vuole risolvere un'emergenza ventennale come quella dei rifiuti a Napoli: il problema di Baraggia e di chi ancora è costretto ad abitarvi, congelando in inverno e friggendo in estate, come del resto alcuni impiegati comunali e i fruitori dei servizi gestiti da quegli uffici. Significa che si è rinunciato a un concreto implemento della Polizia Municipale, visto che con la cifra 'avanzata' si potevano assumere 15 nuovi vigili per garantire la sicurezza di tutti noi. Perché, inoltre, si continua a rinunciare a una voce di entrata ICI di qualche milione di euro, quella della Decathlon, che potrebbe risolvere non dico tutti ma molti dei problemi della nostra comunità? Forse per mantenersi in sel-

la sotto il gioco di una certa sinistra?

Insomma per un gioco di equilibri e disequilibri troppe cose e troppi soldi sono stati lasciati nel calderone ed è precisamente questo che intendiamo quando diciamo che mancano le vere priorità.

Infine nella relazione troviamo la citazione di alcuni fiori all'occhiello: dal prolungamento della Linea 3 all'arrivo della nuova scuola superiore, dall'implemento - purtroppo ancora minimo - della Polizia Municipale all'educazione stradale nelle scuole, al rifacimento dell'impianto elettrico non a norma negli Uffici della Amministrazione. Mi stupisce favorevolmente trovarli nella relazione dell'Amministrazione di centrosinistra, perché furono battaglie nostre, di Alleanza Nazionale, talvolta violentemente contestate, poi portate avanti camuffandole, ma alla fine vinte e ora patrimonio di tutti i cittadini.

ANDREA VEZZOSO - UDC

Sul bilancio cittadino esprimiamo un parere negativo e pretendiamo dalla maggioranza di centrosinistra maggiore responsabilità e verità.

Responsabilità: basta con il piangersi addosso adducendo ai tagli dei contributi statali la grave difficoltà amministrativa della giunta

Verità: il dettato governativo è chiaro e spinge verso una sempre maggiore autonomia comunale sotto il profilo economico-finanziario e alla realizzazione di un Ente comunale che deve muoversi con le proprie gambe.

La logica ispiratrice di questo Bilancio non va: un Bilancio di stampo elettorale che è fatto ancora una volta di promesse irrealizzabili e che raggiunge un avanzo di 500.000 Euro grazie alla mazzata impositiva degli anni passati, specie su IRPEF e TARSU, che noi abbiamo sempre contestato.

L'assessore Mariani un anno fa dichiarava al Notiziario Comunale: "Le nuove risorse finanzieranno interventi su piste ciclabili, verde

pubblico e viabilità". L'avanzo di Bilancio dimostra da solo che tali dichiarazioni sono rimaste inattese!

Si sarebbe dovuto pensare a soddisfare le esigenze della famiglia e delle persone prevedendo un'ampia fascia di defiscalizzazioni per i più bisognosi, per esempio sgravi fiscali in favore di giovani coppie con figlio a carico e con mutuo attivato per la prima casa e delle famiglie nel cui nucleo sono inserite persone con invalidità civile al 100%, persone anziane o disabili, ciechi, sordomuti.

Quando si parla di politiche a sostegno della famiglia noi pensiamo alle situazioni di svantaggio e di abbandono: servono scuole a tempo pieno, sostegni educativi integrati, servizi efficienti, facilitazioni fiscali (per es. la rimodulazione dell'ICI), aiuti economici nei casi estremi. Per le famiglie bisognose contano i fatti non la demagogia.

Sorvolando le solite briciole che vengono elargite ai quartieri, osserviamo che gli oneri di urbanizzazione, su cui il centrosinistra ha pun-

tato molto in questi anni, non sono una risorsa inesauribile poiché consistono negli incassi del comune a fronte della costruzione di nuovi edifici. Una gestione equilibrata deve essere in grado di bilanciare le spese correnti, difficili da contenere, con le entrate su cui si può contare nel medio-lungo periodo. Attingere agli oneri di urbanizzazione è diventata invece una pericolosa abitudine che dà l'errata impressione che le risorse disponibili siano abbondanti a tempo indefinito.

Non c'è traccia significativa nemmeno di finanziamenti privati al pubblico come i "project financing", una forma estremamente evoluta con cui il comune avrebbe potuto reperire risorse ma che, per motivi ideologici (il privato è male), non è stata perseguita.

La responsabilità politica più grave resta comunque quella di non aver dato vita alle riforme strutturali di cui necessitava la macchina amministrativa a fronte di un eccessivo ed inaccettabile livello di tassazione. Come al solito idee poche, sacrifici tanti.

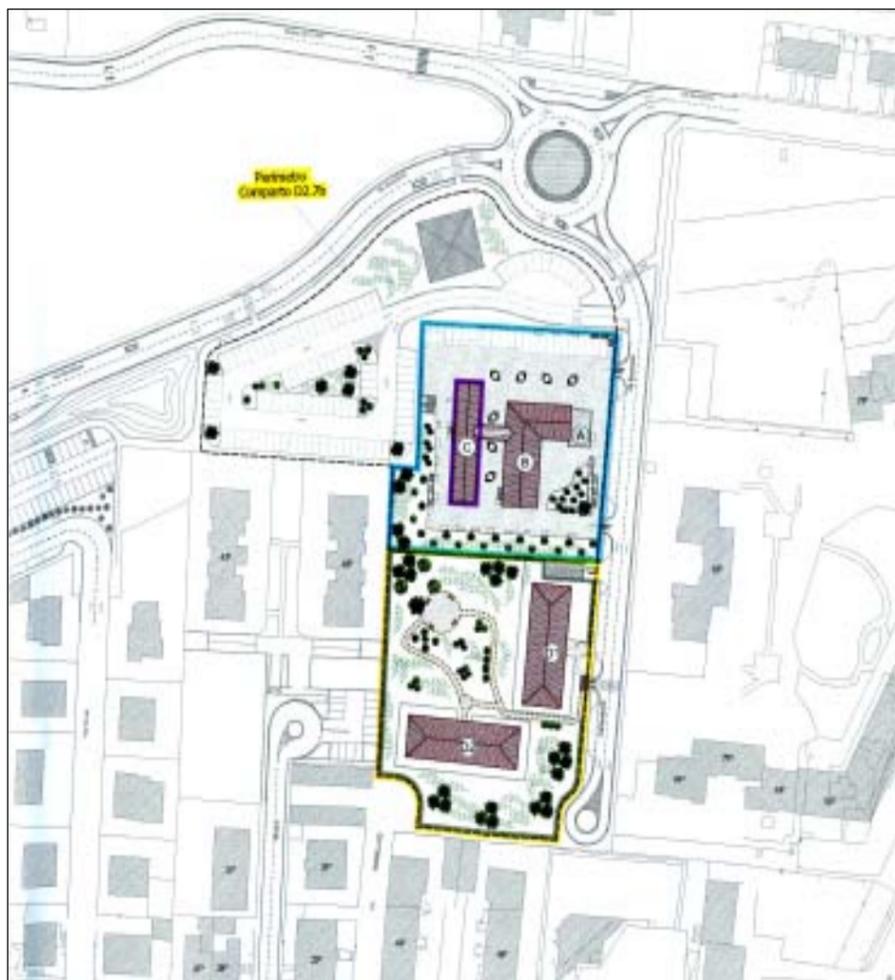
I contatti informali tra proprietà e amministrazione hanno portato alla definizione di una nuova idea di riqualificazione

Si rimette in moto il progetto Bindellera

Potrebbe rimettersi in moto il cantiere abbandonato da alcuni anni presso la Cascina Bindellera. Lo ha fatto sapere l'assessore all'Urbanistica e vicesindaco Raffaele Corbetta, dopo aver ricevuto una nuova proposta di recupero da parte della proprietà.

Si tratta di un piano che verrà vagliato attentamente dagli uffici tecnici e dalla commissione urbanistica, prima di affrontare la discussione in giunta e in Consiglio comunale. Ma ripercorriamo brevemente le tappe di questa vicenda, oggetto già negli anni Novanta di polemiche legate al progetto di costruzione di due campi di calcio in prossimità della zona residenziale. «Si trattava di un'area cosiddetta standard – dice il vicesindaco – quindi da destinare a servizi di pubblico utilizzo». L'amministrazione comunale firmò allora una concessione edilizia per la realizzazione di un centro sportivo composto di due edifici con piscina e centro fitness e due campi di calcio. I lavori a un certo punto vennero abbandonati, dando luogo a un lento ma inesorabile processo di degrado dell'area. «Il rischio – sostiene Corbetta – era che potesse diventare il solito ricettacolo di sbandati, una piccola ex Rista». Per questo motivo tra il vicesindaco e la proprietà si sono susseguiti numerosi contat-

A destra il nuovo progetto per la riqualificazione della Cascina Bindellera



ti con la richiesta di produrre proposte informali. Alcune di queste sono state valutate dalla giunta idonee per essere sottoposte alla commissione edilizia e al

Consiglio comunale. Il Piano integrato di intervento, al vaglio degli uffici comunali, prevede il completamento della struttura sportiva (piscina coperta e at-

trezzature private ad uso pubblico per un totale di 14.000 mc, che fanno parte del lotto già realizzato). A questi si aggiungono 7000 mc già "autorizzati" dalla

precedente concessione e 7000 mc da adibire a comparto residenziale che invece deriverebbero dalla nuova proposta. I vantaggi per la comunità, come previsto dalla legge regionale 23/1997 che ha istituito queste modalità di collaborazione pubblico-privato, derivano dalla cessione di circa 12 minialloggi da destinare a persone con disagio oppure dalla realizzazione di un centro diurno per anziani di 1300 mq. Tra gli altri "benefit" che farebbero parte del pacchetto offerto c'è poi una cubatura di 1300 mc di edilizia convenzionata e l'uso mattutino gratuito della piscina per le scuole o su richiesta dell'amministrazione, un parcheggio pubblico e un piccolo parco attrezzato. Si ipotizzano anche alcuni scambi territoriali in modo da permettere il decollo del Pip, il piano degli insediamenti produttivi attualmente in stallo proprio a causa di problemi di viabilità che potrebbero essere superati grazie a questa operazione. «È da considerare comunque – conclude Corbetta – che le proposte verranno esaminate dagli uffici sul piano costi/benefici in modo che a un ragionevole utile per la proprietà corrisponda un consistente vantaggio per la collettività».

Sara Anzalone

Paleari: «Dopo alcuni problemi di gestione, ora c'è l'accordo con la nuova società». L'appalto durerà 18 anni

Centro sportivo, l'assessore è soddisfatto

Diventerà un luogo di aggregazione sempre più importante il centro sportivo comunale. Nonostante alcuni problemi di gestione legati all'entrata di una nuova società, l'assessore allo Sport Angelo Paleari si ritiene soddisfatto del lavoro svolto.

A destra
il centro sportivo
di Brugherio



«Si tratta di un rapporto che deve durare 18 anni, con un impegno economico notevole da parte della società – spiega l'assessore – è quindi fisiologico che il primo anno sia un banco di prova». Ai 3 campi da calcio, uno stadio, una piscina, una pista d'atletica, 4 campi da tennis, 4 da calcetto, un bar e un ristorante, vanno ora aggiunti l'inizio della co-

struzione di un centro fitness e benessere e di un parcheggio che andrà a sfociare su una nuova rotonda, utile anche per la futura scuola superiore. «Fin dall'inizio ho seguito questo processo – dice Paleari – Tutti gli uffici comunali, da quello dello Sport all'Urbanistica, stanno collaborando per portare a termine un progetto sinergico che dia un nuo-

vo aspetto alla zona. Ci siamo inoltre rivolti ad un consulente per valorizzare anche il centro Cremonesi, in questo momento

sottoccupato. Attraverso la consultazione dello Sport, inoltre, ho dato la possibilità alle 32 società sportive della città di svolgere un la-

voro di collaborazione che continua ormai da tre anni». E, per il 2008, l'assessore segnala due manifestazioni di particolare rilievo per lo sport. A settembre, infatti, le società sportive presenteranno il loro programma con dei gazebo messi a disposizione dal Comune. «Il tutto – conclude – sfocerà nella partita del cuore, il cui incasso sarà devoluto alla fondazione Exodus di don Mazzi. Questo sport sociale è quello che amo di più. Tengo a precisare che ben 4 ragazzi della città sono stati accolti da don Mazzi, di cui 3 recuperati».

Martina Bisesti

Il pilota brugherese ha solo 6 anni ed è cugino del pilota Ferrari

Massa, un futuro da campione

Dal giorno in cui ha ricevuto in regalo un go-kart non si è più fermato. Anzi, continua a correre e anche forte. Lui è Riccardo Massa e vanta, oltre a una parentela di terzo grado con il famoso pilota della Ferrari, e un talento tale che, a soli sei anni, lo fa sembrare un fenomeno. Seguito a vista dal padre, ha iniziato a correre esercitandosi in parcheggi o dove fosse ci fosse lo spazio necessario, ma da quando lo scorso settembre il nonno gli ha regalato un go-kart, Riccardo ha iniziato a partecipare anche ad alcune gare. Questo grazie al Brianza Karting Team che, notando le potenzialità di questo pilota in erba, gli ha fornito un patentino speciale per le prime competizioni. E i risultati non sono mancati. Lo scorso 17

febbraio Riccardo si è aggiudicato un 7° posto a Ottaviano, in provincia di Pavia e il 20 marzo un altro 7° posto a Castelletto di Branduzzo, mentre lo scorso 6 aprile a Torino è arrivato 6° nella prima gara e 4° nella seconda. «Vorrei ringraziare il Brianza Karting Team, perché senza di loro non saremmo riusciti a partecipare a tutte queste gare – commenta il padre di Riccardo -. Il Brianza Karting Team si occupa di tutto: dall'assetto alla pressione delle gomme, alla messa a punto, ai trasferimenti, alle varie spese, come un piccolo team di Formula 1». Riccardo, ormai membro ufficiale del Brianza Karting Team con altri due bambini, si allena due volte alla settimana.

Gaia Cortese



Due appuntamenti a maggio con la lingua siciliana e milanese grazie alla comunità resuttanese e alla compagnia dei legnanesi

Quando il dialetto approda a teatro

Scoprire il teatro attraverso il dialetto e le diverse musicalità della lingua. L'opportunità è offerta nel mese di maggio da due commedie, entrambe a tema familiare, in programma al Teatro San Giuseppe.

«Un padre può badare a cento figli e cento figli non possono badare a un padre»: questa la morale della commedia in dialetto siciliano «U vicchiu ù nu vullu ma a ià pinsari o portafullu» proposta per il 10 maggio alle ore 15.30 per la regia di Santra Ferrara. La storia è quella di Jacopu, un anziano padre che rimasto vedovo assiste alla disputa da parte dei tre figli Matirda, Nené e Calidda per decidere chi debba ospitarlo scoprendo che ad animarli sono interessi tutt'altro che sentimentali. Dodici gli interpreti in scena tutti appartenenti al gruppo teatrale "Liberò stile", nato nell'aprile 2005 dall'iniziativa di alcuni giovani dell'oratorio San Tarcisio di Resuttano.

Lo spettacolo, realizzato grazie al patrocinio e al contributo dell'assessorato al Turismo rappresenta la seconda iniziativa pubblica della nutrita comunità dei resuttanesi di Brugherio. Si tratta di settecento abitanti, originari del comune in provincia di Caltanissetta, che dagli anni



Sessanta si sono spostati al nord per lavorare trovando opportunità e creando nuove famiglie sul territorio. Da 12 al 14 maggio ci si potrà immergere nell'idioma lombardo grazie alla divertente commedia "Regna la Rogna" della famosa compagnia de "I legnanesi". La compagnia tutta al maschile, unica erede del teatro del celebre Felice Musazzi, presenta la storia di Teresa, Giovanni

e Mabilia che, dopo una vita di sacrifici, riescono a concedersi qualche giorno di vacanza a Viserbella. Irresistibili i personaggi: dal padre Giovanni, taciturno e amante del vino, a sua moglie Teresa, casalinga dalle immancabili perle di saggezza alla figlia Mabilia, che sogna ad occhi aperti una vita alla Wanda Osiris. Per informazioni: 039870181.

Camilla Corsellini

Torna la Festa di Primavera Tante le iniziative in programma sabato 17 e domenica 18 maggio

Saranno i giochi da tavolo una delle novità della ottava edizione della Festa di Primavera, prevista per sabato 17 e domenica 18 maggio nell'abituale cornice di piazza Togliatti.

L'invito a partecipare è rivolto alle famiglie, ma soprattutto ai bambini perché vivano da protagonisti le numerose iniziative che arricchiscono il programma.

Si parte sabato 17 alle 20.30 con lo spettacolo teatrale "Volere è volare" della compagnia dell'Arca Verde e si prosegue domenica 18 in mattinata con il passaggio della Ciclistica Brugherio dalla piazza e la Santa Messa alle 11.15 con la partecipazione del coro Cappella Accademica.

Dalle 15 spazio allo sport e alla danza con lo stand del CAI e le esibizioni di aerostep, body building, breakdance, spinning e danza moderna e del ventre offerte dalla Palestra Energy. Molte le possibilità di intrattenimento dallo shopping con le bancarelle di Creart al teatro dei burattini della compagnia teatrale Degan alle musiche itineranti del corpo musicale San Damiano e Sant'Albino.

E poi ancora spazio ai giochi con le attrazioni gonfiabili, il "truccabimbi", i clown e i giocolieri e per finire ai tornei di giochi da tavolo, proposti dall'associazione "lo gioco: si va dai più tradizionali come Risiko e Scarabeo, ai più originali realizzati a mano per un appuntamento dedicato agli appassionati di tutte le età.

Presenza importante come ogni anno quella delle principali associazioni culturali, di volontariato e sportive del territorio.

Gran finale con le animazioni e i balli di gruppo di "Giovannino e la sua orchestra"

L'iniziativa, completamente gratuita per la cittadinanza, viene organizzata dalla consulta di quartiere Ovest grazie ai numerosi sponsor privati e con il patrocinio del Comune di Brugherio.

Per informazioni: 3335890823 oppure consultaovest@libero.it

cc

Il famoso pittore franco-tedesco ha inventato un nuovo metodo pedagogico che passa da un laboratorio creativo

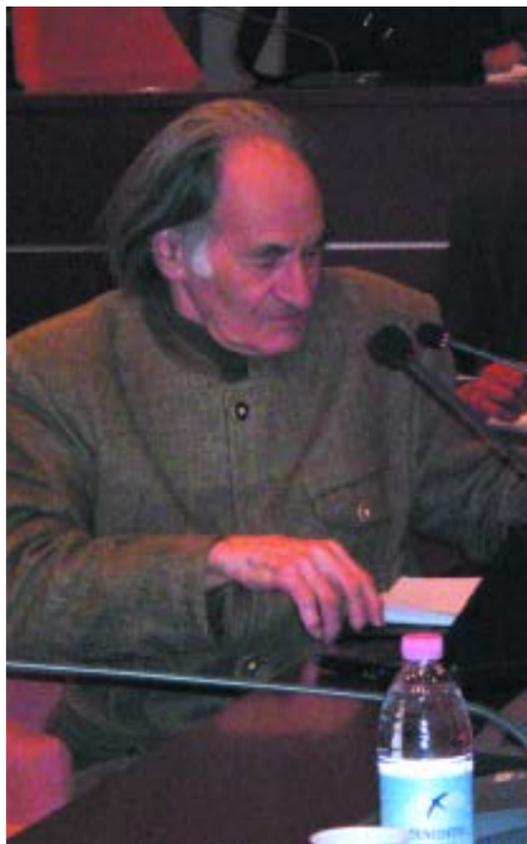
Brugherio ospita Arno Stern e il closlieu

Lunedì 7 aprile il comune di Brugherio ha avuto il piacere di ospitare il pittore franco-tedesco Arno Stern, padre del "closlieu", l'originale laboratorio creativo che ha trovato applicazione in tutto il mondo (anche nella nostra scuola d'infanzia Gianni Rodari, che ha organizzato l'evento insieme alla dirigenza dell'Istituto Comprensivo Sauro e all'assessorato all'Istruzione).

La lezione-conferenza di questo eccentrico personaggio, aperta ad insegnanti, genitori e appassionati della materia, ha dato modo ai numerosi presenti di toccare con mano i risultati del questo percorso educativo attraverso le immagini proiettate sullo schermo dell'atelier parigino, dove bambini e adulti di ogni età da oltre mezzo secolo si cimentano con pennelli e colori alla ricerca di una propria modalità di espressione che poco ha da spartire con l'arte propriamente intesa. «Fammi un disegno» secondo Stern è infatti una richiesta innaturale, che implica la creazione di un'opera e la produzione di un messaggio rivolto a qualcun altro. Questa "forzatura" porta il soggetto della richiesta a soddisfare un bisogno altrui, non il proprio, che è invece la necessità innata di attivare una personale espressività, un gioco che procura un immenso piacere e fiducia nei propri mezzi.

La ricerca condotta negli anni da Arno Stern ha portato alla sco-

A destra
Arno Stern
nella sala
consiliare
di Brugherio



Arno Stern è nato a Kassel nel 1924. Nel 1946, a 22 anni, è chiamato in un istituto per orfani di guerra dove inizia a far dipingere i bambini. Apre il suo primo atelier, denominato poi Closlieu, a Parigi nel 1949. Dagli anni '60 si dedica al compito di divulgazione della propria pratica e delle proprie scoperte (il modo innato e naturale di tracciare dei bambini). Ha pubblicato numerosi libri. Allarga il campo dei suoi studi soggiornando presso popolazioni risparmiate in Mauritania, Perù, Niger, Messico, Afghanistan, Etiopia, Guatemala, Nuova Guinea. Grazie ai suoi studi fonda un nuovo ambito scientifico, la Semiologia dell'espressione, e gli fornisce un'infrastruttura creando, nel 1987, l'Irse. L'opera di Stern è molto nota negli ambienti pedagogici soprattutto in Svizzera, Germania, Austria, Italia, Repubblica Ceca, Spagna, Venezuela, Canada.

perta di un codice espressivo da lui denominato "formulazione" che in maniera quasi inspiegabile è condiviso da tutti i bambini (e gli adulti) del mondo, a qualunque latitudine e cultura essi appartengano. La formulazione si articola infatti secondo schemi universali che vengono sorprendentemente

riprodotti in forme analoghe da bambini del mondo occidentale e di mondi primitivi non contaminati dalle nostre invadenti forme di comunicazione come i villaggi della Nuova Guinea, quelli dei Peul nel Niger o di sperdute lande nell'America Centrale. Nel repertorio della formulazione ri-

troviamo costantemente l'albero delle mele, un rettangolo con una base molto corta sovrastato da un cerchio che contiene dei piccoli spots, delle macchie; la figura raggiante che può simboleggiare il sole, una mano o una piovra a seconda del contesto in cui si viene a collocare; una casa dal tetto

triangolare con camino inclinato e la strada che si dipana dall'uscio. Sono tutte figure che derivano da un'evoluzione precisa del tratto e che si sviluppa dai primissimi disegni del bambino fino all'età scolare e oltre. Il closlieu, una struttura creata ad hoc da Stern già a partire dagli anni del Secondo dopoguerra e che si è diffusa in tutto il mondo, è una stanza di pochi metri quadri dove l'unica "consegna" per chi entra è di prendere in mano un pennello e tracciare dei segni su bianchi fogli appesi alle pareti, senza curarsi dei giudizi e dello sguardo altrui: è uno spazio protetto contro le pressioni e le contaminazioni provenienti dall'esterno. A Stern è capitato di lavorare con tantissimi bambini che arrivano al closlieu avendo smarrito il proprio entusiasmo infantile, oppressi come sono da problemi familiari o da adulti che hanno imposto loro determinate regole per l'espressione: a volte sono necessarie settimane per riattivare delle capacità di autonomia che sembravano irrimediabilmente perdute e che provocavano rinuncia, passività, dipendenza nei confronti delle cose. «La riscoperta di queste facoltà – conclude Stern – è importante almeno quanto la salvaguardia dell'ambiente».

Sara Anzalone

I concerti a San Lucio, a Sant'Anna, a S. Bartolomeo, nella chiesetta di Increa e in quella della cascina S. Ambrogio

A Brugherio la musica nelle piccole chiese

Un itinerario in musica tra storia e arte in cinque luoghi sacri di Brugherio. La rassegna "Musica nelle piccole chiese", si concentra nell'edizione 2008 sulla valorizzazione dei luoghi di culto del territorio.

Dopo il primo appuntamento di marzo, dedicato a Johann Sebastian Bach presso il tempio di San Lucio, il 14 maggio alle 16 il testimone passerà alla chiesa di Sant'Anna in San Damiano con "La scuola italiana". A fare da sfondo al concerto per soprano e clavicembalo su musiche di Vivaldi, Pergolesi e Boccherini sarà proprio la struttura settecentesca, nata come cappella privata della villa rurale Viganoni-Benaglia, poi di proprietà della famiglia Parravicini e in particolare dei coniugi Antonio e Isabella ai quali si deve nel 1800 la titolazione della chiesa a Sant'Anna e la collocazione sull'altare neoclassico della tela ottocentesca "L'educazione della vergine". Il 14 giugno alle 21 sarà la chiesa di San Bartolomeo, fondata nel 1578 dall'arcivescovo di Milano Carlo Borromeo, a proporre il concerto evento del complesso vocale



Tomkins di Budapest per la direzione di Janos Dobra. Il complesso, originariamente disadorno, si trasformò nei secoli nell'attuale struttura di gusto barocco

attraverso successivi ampliamenti e agli affreschi e alle pitture murarie dei milanesi Giovanni Valtorta e Vittorio Granchi, e del piemontese Enrico Mariola.

Il 24 settembre alle 16 si passerà alla Chiesetta della Beata Vergine di Increa per "Corde del Barocco". L'oratorio di una delle cascine più antiche di Brugherio, appartenuto alla famiglia Ottolini sarà palcoscenico di un repertorio per arpa barocca, chitarra e violino che proporrà brani di Frescobaldi, Bach e Weiss. Tradizionale la conclusione prevista per l'8 dicembre alle 16 con "Esordi del violoncello in Italia e in Francia" su musiche di Vivaldi, Marcello e Marais presso la chiesetta di Sant'ambrogio. L'edificio, nato sul territorio dell'omonima cascina che, acquistata da Sant' Ambrogio a scopo di villeggiatura venne poi lasciata in usufrutto alla sorella Marcellina che nel X secolo vi edificò un monastero e l'attuale chiesa. I concerti, organizzati dall'assessorato al Turismo e alla Cultura in collaborazione con la civica scuola di musica Luigi Piseri e il teatro San Giuseppe rappresentano un'importante occasione per riscoprire e rileggere attraverso la musica preziosi beni artistici della nostra città. Per informazioni: 03928931. Camilla Corsellini

I manoscritti per il concorso letterario devono giungere entro il 10 maggio

Il Giunco, in giuria il poeta Loi

Diventare scrittori attraverso un concorso: una strada percorsa da molti autori esordienti per farsi conoscere al grande pubblico. L'occasione è offerta ai brugheresi dalla dodicesima edizione del concorso letterario "Il giunco" che si fregia della presidenza onoraria del poeta Franco Loi.

Il concorso, realizzato dall'associazione di volontariato sociale "Il giunco" grazie al patrocinio dell'assessorato alla Cultura, Servizi sociali e Pubblica Istruzione del comune di Brugherio, prevede quattro sezioni: "Premio Filippo de Pisis" per la poesia in lingua a tema libero; "Premio Europa" per la narrativa, saggistica, opere teatrali a tema libero; "Premio Rolando Pallanti" per la poesia

e la narrativa in vernacolo a tema libero; "Premio Ginevra" per la poesia, narrativa, saggistica, progetti o esperienze di solidarietà o viaggio per la conoscenza di altre culture sul tema "ogni uomo è un'isola". Per partecipare occorre inviare i manoscritti (editi o inediti fino a un massimo di tre opere per ogni autore) entro il 10 maggio 2008 alla Associazione il giunco -onlus- Villaggio

Brugherio 55 - 20047 Brugherio.

La quota di partecipazione, pari a 20 euro per ogni sezione, contribuirà alle borse di studio che l'associazione assegna ai giovani meritevoli nell'ambito di un programma di aiuto alle famiglie in difficoltà. In palio premi in denaro per un massimo di 500 euro e una fotografia d'arte donata dal fotografo brugherese Giovanni Visini.

L'associazione "Il giunco" fondata del 1986 da Anna Giraudi si occupa di fornire aiuto alle famiglie in difficoltà, offrendo ogni anno a molti ragazzi la possibilità di seguire un percorso scolastico grazie all'erogazione di borse di studio, all'offerta di 5000 ore di lezioni di sostegno e al supporto psicologico all'interno della famiglia. Ad oggi sono 60 i ragazzi seguiti dall'associazione, tra cui 20 extracomunitari.

«L'obiettivo è quello di offrire a questi ragazzi un futuro migliore - spiega Luciano Rossi scrittore e responsabile delle attività culturali - per aiutarli a conseguire almeno un diploma di scuola media inferiore e poi seguirli nell'inserimento nel mondo del lavoro. Oggi a gestire il sito dell'associazione è proprio uno dei ragazzi che abbiamo aiutato. Questo per noi è un grande successo».

Per informazioni: 039870366 (dalle 18 alle 20) oppure www.ilgiunco.org

Camilla Corsellini

Zecche in biblioteca Si cambia strategia, intervento radicale



Nuovi interventi per il problema zecche in Biblioteca. Il Comune cambia strategia e decide per un ciclo di disinfestazione più radicale con nuovi prodotti che impediscano la riformazione dei parassiti.

I primi due interventi, eseguiti il 26 marzo e il 12 aprile, hanno reso necessaria la chiusura della biblioteca. L'ultimo trattamento con relativa inagibilità degli spazi è previsto per il 26 aprile.

«Purtroppo si è reso necessario programmare la chiusura per tre sabati - spiega Enrica Meragalli direttrice della Biblioteca - Dopo la somministrazione dei prodotti, occorrono quarantotto ore perché i locali siano di

nuovo agibili e un'intera giornata per areare e pulire. Abbiamo scelto il sabato per sfruttare il lunedì, nostro abituale giorno di chiusura, e arrecare il minor danno possibile all'utenza». Nell'ultima settimana di aprile cominceranno inoltre i lavori di rifacimento del tetto, al termine dei quali ritornerà agibile l'intero piano superiore. Immutata la situazione al momento che vede utilizzabile la sola sezione mediateca.

«Colgo l'occasione per scusarmi ancora con l'utenza per il disagio - spiega Meragalli - e per assicurare che sono state prese decisioni per una risoluzione totale del problema».

cc

Direttore responsabile: Marco Persico

Capo redattore: Domenico Affinito

Progetto grafico e impaginazione: Marco Micci

Redazione: Sara Anzalone, Martina Bisesti, Camilla Corsellini, Gaia Cortese, Riccardo Risuglia

Chiuso in redazione il 15 aprile 2008

«associato all'Unione Stampa Periodica Italiana»

Raccolta e impaginazione pubblicità, distribuzione:

Piccola Soc. Coop. San Giorgio, Cernusco S/N

Stampa: Stem - Cernusco sul Naviglio

Notiziario comunale Reg. n.188 del 15/3/1971 Tribunale di Monza

Sede: Urp del Comune Tel. 0392893362/220 - Fax 0392893232 e-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

Per gli spazi pubblicitari rivolgersi a Mauro Lanza Tel: 3334965405

In caso di mancato recapito segnalare all'ufficio Relazioni col Pubblico del Comune

Tel. 039 28 93 362 E-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

Il Notiziario è disponibile anche sul sito internet del Comune: www.comune.brugherio.mi.it

Un laboratorio gratuito di "corti" in biblioteca: 10 incontri riservati ai giovani dai 16 ai 25 anni con la passione del cinema

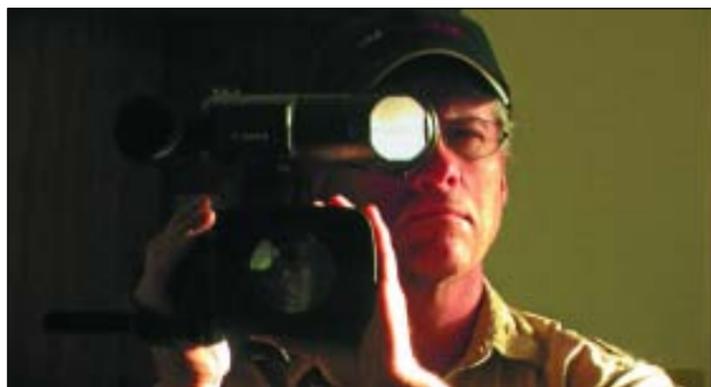
Diventare registi con "Artisti on the road"

A partire da aprile la Biblioteca civica diventa un centro di produzione cinematografica con il primo "Laboratorio di corti" rivolto ai giovani dai 16 ai 25 anni previsto a cadenza settimanale per un minimo di 10 incontri.

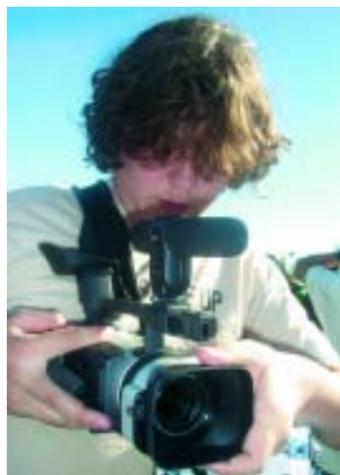
L'idea, fortemente voluta dalla Biblioteca, era quella di offrire ai giovani un corso altamente qualificato ma completamente gratuito. Il progetto ha trovato il partner ideale in Rosebud, associazione di una decina di soci tutti sotto ai trent'anni, nata nel 2007 a completamento di un lavoro di video inchieste con il Centro Giovani di Agrate Brianza.

L'iniziativa è stata introdotta a marzo da "Artisti on the road": due proiezioni a ingresso gratuito sulle vite dell'artista Jean Michel Basquiat e del musicista Johnny Cash, organizzate e promosse dall'Ingorgogiovani, un gruppo nato dall'Informagiovani che si occupa di organizzare concerti, iniziative culturali e artistiche in collaborazione con la Biblioteca.

Il 12 aprile ha avuto luogo la prima lezione di presentazione del corso che condurrà i ragazzi attraverso tutto il processo creativo dalla scoperta dei diversi ruoli dei professionisti del cinema alla nascita di un cortometraggio. Molti gli argomenti in programma: da come na-



sce una sceneggiatura allo sviluppo del piano di ripresa alle riprese vere e proprie. Dopo le parti teoriche si passerà alla pratica grazie all'ausilio di una telecamera professionale e di una semiprofessionale e a un software per il montaggio. Il la-



boratorio non prevede l'utilizzo di attori professionisti, ma si chiede agli allievi di coinvolgere amici e parenti come protagonisti del progetto. «Il concetto alla base di un laboratorio - ci spiega Stephan Greco uno dei docenti di Rosebud, 28 anni, studente di sociologia e del corso di videodocumentazione del Centro Professionale Vigorelli - è di lavorare con pochi mezzi ma con un'idea forte». A essere coinvolti nel progetto oltre a Stephan, saranno altri cinque docenti dell'associazione tutti con esperienza in ambito educativo e motivati a lavorare con gli adolescenti per aiutarli a esprimere le loro esigenze dinamiche attraverso l'esperienza del video. Per iscriversi telefonare al 3334870589 o mandare una mail a rosebud@inventati.org. Per informazioni: 0392893408.

Camilla Corsellini

Salvami dal macero Raccolti 1.200 euro

Mille e duecento euro per aiutare la ricerca sulle disfunzioni e sulle malattie della retina: questo il risultato della tradizionale iniziativa della biblioteca civica "Salvami dal Macero" svoltasi dal 5 all'11 aprile. In vendita per beneficenza, al costo minimo di 1 euro, sono andati i libri oggetto di revisione da parte della biblioteca, quelli offerti dagli utenti insieme a titoli donati da "Amici di Vanda". L'intero ricavato servirà a sostenere proprio quest'associazione, nata per ricordare la nostra concittadina Vanda Galbiati, insegnante, artista e volontaria, affetta da disturbi alla retina e scomparsa il 6 aprile 2007 per un problema cardiaco. Tra gli obiettivi dell'associazione: finanziare borse di studio di studio, premiare tesi di laurea e acquistare macchinari, sistemi informatici e apparecchiature diagnostiche a beneficio di università e centri di ricerca sulla retina. Per un'offerta: Banca Credito Cooperativo di Carugate - cc 000000409268, Abi 08453, Cab 32640, Cin B. o presso la sede di "Amici di Vanda" in via dante 61 a Brugherio. **cc**

In Tandem, il nido scopre la biblioteca

Lettori non si nasce ma si diventa. Meglio se si viene guidati alla scoperta dei libri fin da piccoli. In questa filosofia si pone "In tandem", l'iniziativa realizzata dalla biblioteca in collaborazione con i nidi Kennedy e Torrazza di Brugherio. «Il progetto è la continuazione di una collaborazione con la biblioteca - spiega Liana Rondi coordinatrice comunale degli asili nido - nata con la partecipazione delle nostre educatrici a "Nati per leggere", con le visite dei nostri bambini in biblioteca e con l'istituzione del prestito bibliotecario all'interno dei nidi». Tre le fasi di avvicinamento al mondo del libro: un primo incontro con i bambini in biblioteca, un secondo appuntamento in cui la bibliotecaria si reca in asilo e una terza giornata in biblioteca, prevista per il 17 maggio, dedicata a bambini e genitori con letture a cura degli operatori dell'Atelier dei lettori. Soddisfatta la direttrice della biblioteca Enrica Meregalli: «Questa è la prima volta che lavoriamo direttamente con gli asili nido. L'idea è nata in modo congiunto dalle educatrici e dai bibliotecari». Per informazioni: 0392893401. **cc**

